

IVISION TECH S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	IVISION TECH S.P.A.
Sede	VIA A. ALBERICCI 8 20122 MILANO (MI)
Capitale sociale	1.734.625
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	05103540265
Codice fiscale	05103540265
Numero REA	2689239
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (compresi parti staccate e accessori) (32.50.12)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	IVISION TECH S.P.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	628.817	265.445
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	441.168	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	943.364	273.635
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		287.000
7) altre	706.685	265.546
Totale immobilizzazioni immateriali	2.720.034	1.091.626
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.441.678	1.476.588
2) impianti e macchinario	4.368.374	4.927.385
3) attrezzature industriali e commerciali	405.894	244.360
4) altri beni	24.421	14.609
5) immobilizzazioni in corso e acconti		46.000
Totale immobilizzazioni materiali	6.240.367	6.708.942
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	550.983	
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	550.983	
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.800	20.800
Totale crediti verso altri	55.800	20.800
Totale crediti	55.800	20.800
3) altri titoli	649	649
4) strumenti finanziari derivati attivi		

Totale immobilizzazioni finanziarie	607.432	21.449
Totale immobilizzazioni (B)	9.567.833	7.822.017
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	620.018	570.104
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.213.161	642.242
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	300.908	1.774.974
5) acconti		
Totale rimanenze	2.134.087	2.987.320
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.136.227	1.141.137
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	2.136.227	1.141.137
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.750	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	20.750	
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	421.121	694.049
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	421.121	694.049
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	495.696	364.132
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	495.696	364.132
Totale crediti	3.073.794	2.199.318
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.983.418	752.885
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.571	1.248
Totale disponibilità liquide	1.986.989	754.133
Totale attivo circolante (C)	7.194.870	5.940.771
D) Ratei e risconti	18.616	46.138

Totale attivo	16.781.319	13.808.926
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.734.625	800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.564.650	
III - Riserve di rivalutazione	3.075.123	3.075.123
IV - Riserva legale	17.947	
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.750	20.750
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	24.876	24.878
Totale altre riserve	45.626	45.628
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.025	(221.435)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	53.621	282.407
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.534.617	3.981.723
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	540.561	648.674
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		680.000
Totale fondi per rischi ed oneri	540.561	1.328.674
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.456.826	1.645.924
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	841.123	788.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.621.560	2.432.901
Totale debiti verso banche	4.462.683	3.221.695
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.662	57.909

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	13.662	57.909
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.730.585	1.892.200
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	1.730.585	1.892.200
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.076	341.531
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	547.076	341.531
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.415	273.363
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.415	273.363
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.046	707.352
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	651.046	707.352
Totale debiti	7.775.467	6.494.050
E) Ratei e risconti	473.848	358.555
Totale passivo	16.781.319	13.808.926

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.366.087	7.898.169
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(903.147)	1.085.981
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	651.354	318.200
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	138.140	
altri	894.386	1.281.120
Totale altri ricavi e proventi	1.032.526	1.281.120
Totale valore della produzione	10.146.820	10.583.470
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	934.172	1.545.946
7) per servizi	2.828.774	2.884.498
8) per godimento di beni di terzi	351.991	174.208
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.757.322	2.485.113
b) oneri sociali	918.350	1.107.197
c) trattamento di fine rapporto	284.707	425.723
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	3.960.379	4.018.033
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	615.855	185.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	969.625	878.891
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.585.480	1.064.459
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(49.914)	570.470
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	161.846	27.759
Totale costi della produzione	9.772.728	10.285.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	374.092	298.097
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		

da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	49.530	906
Totale proventi diversi dai precedenti	49.530	906
Totale altri proventi finanziari	49.530	906
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	327.718	78.827
Totale interessi e altri oneri finanziari	327.718	78.827
17-bis) utili e perdite su cambi	1.354	(8.833)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(276.834)	(86.754)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	97.258	211.343
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	151.750	37.049
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(108.113)	(108.113)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.637	(71.064)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	53.621	282.407

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	53.621	282.407
Imposte sul reddito	43.637	(71.064)
Interessi passivi/(attivi)	278.188	(77.921)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(574.471)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	375.446	(441.049)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	284.707	425.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.585.480	1.064.459
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.870.187	1.490.182
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.245.633	1.049.133
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	853.233	(515.512)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(995.091)	(371.989)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(161.615)	717.708
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.522	(46.138)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	115.293	52.808
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	324.782	253.083
Totale variazioni del capitale circolante netto	164.124	89.960
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.409.757	1.139.093
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(278.188)	77.921
(Imposte sul reddito pagate)	(45.760)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.261.918)	(1.535.933)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.585.866)	(1.458.012)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	823.891	(318.919)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(501.051)	(544.666)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.244.264)	(702.413)
Disinvestimenti		7.963
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(585.983)	(300)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.331.298)	(1.239.416)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(329.319)	418.488
Accensione finanziamenti	2.150.000	1.530.000
(Rimborso finanziamenti)	(579.692)	(246.692)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.499.275	400.000
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.740.264	2.101.796
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.232.857	543.461
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	752.885	208.677
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.248	1.993
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	754.133	210.670
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.983.418	752.885
Assegni		
Danaro e valori in cassa	3.571	1.248
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.986.989	754.133
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 53.621.

iVision Tech S.p.A. («iVision Tech» o la «Società»), PMI Innovativa quotata su Euronext Growth Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 3 agosto 2023, è attiva nella progettazione e produzione di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato, e di occhiali combinati (frontali in acetato e aste in metallo), agendo come wholesaler in collaborazione con importanti brand internazionali del settore luxury. iVision Tech gestisce un ciclo produttivo integrato composto da 36 processi produttivi concatenati che vanno dal disegno a mano e/o dalla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio. Nello svolgimento del proprio business, la Società opera attraverso due divisioni:

- iVision Eyewear: attiva nelle fasi di design, sviluppo prototipi, industrializzazione e mass production di occhiali in acetato attraverso l'utilizzo di macchinari e software all'avanguardia;
- iVision R&D: divisione specifica per la ricerca e sviluppo, concentrata sulle innovazioni tecnologiche da applicare agli occhiali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023, si segnala che, in data 8 febbraio 2023 l'Assemblea della Società ha conferito alla società RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede a Milano in Via San Prospero n. 1, iscritta al Registro dei Revisori legali presso il MEF al n. 155781 del 7/07/2009, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

In data 31 gennaio 2023 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A. per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni, con durata 72 mesi, tasso variabile (euribor 1 mese + spread 5%) e finalizzato a sostenere gli investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che la Società ha stipulato in data 20 febbraio 2023 un Verbale di Accordo con le Organizzazioni Sindacali di un "Contratto di solidarietà" per il periodo dal 21 febbraio 2023 al 20 febbraio 2024, per la riduzione massima dell'orario di lavoro settimanale, nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a n. 145 unità su un organico complessivo di n. 146 unità.

Questa operazione si configura all'interno del percorso di assorbimento nell'attività lavorativa dei n. 181 dipendenti ex Safilo.

In data 15 marzo 2023, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società che ha deliberato:

- un aumento del capitale sociale di nominali Euro 500.000,00, destinando il medesimo all'ex socio

IVISION S.r.l., attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION";

- la trasformazione della Società dalla sua attuale forma giuridica a quella di società per azioni;
- l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla forma giuridica società per azioni e portante, fra l'altro, il trasferimento della sede da Treviso a Milano.

L'assetto proprietario della Società post aumento di Capitale sociale di cui sopra era così rappresentato: IVISION S.r.l. n. 1.296.000 azioni che rappresentano il 99,69% del Capitale sociale, Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

Tali variazioni sono decorse a partire dal 27 marzo 2023, dopo l'iscrizione in pari data dell'atto notarile presso il Registro delle Imprese di Milano.

In data 6 aprile 2023 e 13 aprile 2023 la controllante IVISION S.r.l. ha ceduto a valore nominale la totalità delle azioni di iVision Tech S.p.A. L'azionariato della Società a seguito della cessione descritta è risultato essere il seguente:

- Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) n. 1.192.000 azioni che rappresentano il 91,69% del Capitale sociale;
- Marinelli Marcello n. 39.000 azioni che rappresentano il 3,00% del Capitale sociale;
- Brighenti Stefano n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Beretta Giorgio n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Moretton Gianfranco n. 13.000 azioni che rappresentano il 1,00% del Capitale sociale;
- Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato la nomina del collegio sindacale nelle persone dei signori Pieri Marco (Presidente), Pecorari Lucio e Frizzarin Selena (Sindaci Effettivi), Pobega Rodolfo e Crevatin Giancarlo (Sindaci Supplenti), con l'incarico relativo al controllo di vigilanza ai sensi dell'art. 2043 primo comma codice civile.

In data 14 giugno 2023 la Società è stata iscritta nella Sezione Speciale PMI Innovative del Registro Imprese, avendo nel corso dell'esercizio 2022 depositato un brevetto per la realizzazione di occhiali per ipovedenti (iSee) e sostenuto spese di sviluppo superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione, godendo di una serie di agevolazioni (D.Leg. 179/2012 "Decreto Crescita 2.0", convertito con Legge 221/2012).

La Società ha concluso con successo l'IPO sul mercato Euronext Growth, con l'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023. Sempre in data 3 agosto 2023 è stata completata con successo un'offerta in aumento di capitale per un totale di 2 milioni di euro, riservata a investitori istituzionali e professionali italiani ed esteri. L'IPO ha visto l'emissione di 1.738.500 nuove azioni ordinarie a un prezzo di 1,15 euro per azione, portando la capitalizzazione della società a circa 12 milioni di euro al momento dell'inizio delle negoziazioni. Oltre a ciò, sono stati emessi 1.738.500 warrant, assegnati gratuitamente agli acquirenti delle azioni ordinarie, che consentono la sottoscrizione di massimo 2.604.167 azioni a un tasso di crescita del 10% annuo, con tre finestre di esercizio previste tra il 2024 e il 2026. Attualmente, sono in circolazione 1.738.500 warrant.

In data 22 settembre 2023, tramite la costituzione di una newco denominata Ivision Tech France Sas, società di diritto francese, detenuta integralmente da iVision Tech, è stato acquistato, attraverso una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien sas con sede a Morez à Hauts-de Brienne in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. Grazie a questa operazione

iVision Tech ha rilevato i marchi “Henry Jullie” e “Henry Jullien Manufacture”, nonché lo stock di prodotti semifiniti e finiti attualmente a magazzino e il relativo know-how di progettazione permettendo di aggiungere al Made in Italy anche il Made in France. In questo modo da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un’identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall’altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell’occhialeria famosa nel mondo.

Nello specifico, il ramo d’azienda oggetto dell’asta è costituito dai seguenti elementi:

- immobilizzazioni immateriali, quali: marchi “Henry Jullien” ed “Henry Jullien Manufacture”, software e pacchetti software, avviamento clienti, know-how progettazione;
- immobilizzazioni materiali: mobili e attrezzature per ufficio, attrezzature di produzione, impianti di produzione;
 - magazzino: materie prime, imballi, semifiniti e prodotti finiti, materiale pubblicitario;
- personale: n. 16 dipendenti, con carico di tutte le somme dovute in relazione ai diritti acquisiti;
- autorizzazioni amministrative, legali, certificazioni, approvazione e qualifiche necessarie per il funzionamento.
- L'intera transazione è stata finanziata internamente per un valore di 150.000,00 euro.

In data 15 dicembre 2023, la Società ha approvato la Procedura di “Whistleblowing”, in ottemperanza con quanto previsto dal D.Lgs, n. 24/2023 che ha recepito la direttiva (UE) 2019/1937.

Criteri di formazione

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e le relative note illustrative. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, le note illustrative hanno la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Il Bilancio è stato predisposto sulla base dei principi e dei criteri di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che si riportano per completezza. In particolare, i principi di valutazione adottati per il Bilancio al 31 dicembre 2023 sono conformi alla normativa civilistica vigente.

Nella redazione del Bilancio d’esercizio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell’esercizio;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati

in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. Nel bilancio in commento non sono state effettuate: compensazioni di crediti e debiti tributari, di contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio.

Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Presupposto della continuità aziendale

Il bilancio in commento nella presente nota è stato redatto nel presupposto della prospettiva di continuità aziendale in quanto l'organo amministrativo, ha verificato che non sussistono segnali di squilibrio finanziario di cui all'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi d'impresa") e l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili applicati rispetto agli esercizi precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono voci da segnalare nel bilancio in commento.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso dell'esercizio non sono state apportate variazioni ai principi contabili utilizzati, rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.).

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili sufficienti a coprire il valore netto contabile ancora da ammortizzare. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% o con un'aliquota inferiore in ragione della sua residua utilità futura. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12,5%
Arredamento	15%
Telefoni	20%
Attrezzature	25%
Macchine d'ufficio	12%

Nell'anno 2020, ai sensi dell'art. 2423 commi 4 e 5 del Codice civile, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, la Società ha rivalutato i macchinari acquisiti dalla Safilo Industrial s.r.l., sulla base della stima mobiliare redatta dal Geom. Satin Fabio in data 05/07/2021. Tale rivalutazione permane anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite, per la maggior parte, da depositi cauzionali su contratti di affitto di due capannoni.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e sussidiarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del F.I.F.O., ed il costo di riacquisto o di sostituzione. Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo. Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in carico alla società, tenuto conto anche dell'ammontare accollato in sede di acquisto del ramo d'azienda nell'anno precedente e determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I

debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso;
- i contributi in conto capitale e i crediti d'imposta sugli investimenti vengono iscritti in Bilancio al momento dell'accertamento del beneficio e sono riconosciuti a conto economico mediante apposite scritture di risconto lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari". Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Viene di seguito esposta la composizione delle voci dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 2.720.034, in incremento rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 1.628.408.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.720.034	1.091.626	1.628.408

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	478.802			301.399		287.000	382.339	1.449.540
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	213.357			27.765			116.793	357.914
Svalutazioni								
Valore di bilancio	265.445			273.635		287.000	265.546	1.091.626
Variazioni nell'esercizio								

Incrementi per acquisizioni	573.915		255.487	767.853			647.009	2.244.264
Riclassifiche (del valore di bilancio)			234.700	52.300		(287.000)		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	210.543		49.019	150.424			205.870	615.855
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	363.372		441.168	669.729		(287.000)	441.139	1.628.408
Valore di fine esercizio								
Costo	1.052.717		490.187	1.121.552			1.029.348	3.693.804
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.900		49.019	178.188			322.663	973.770
Svalutazioni								
Valore di bilancio	628.817		441.168	943.364			706.685	2.720.034

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 previsto dal decreto Milleproroghe, all'articolo 3 comma 8 del DL 198/2022, che ha esteso tale facoltà anche all'esercizio in corso.

Pertanto, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende. Nella voce sono ricompresi i costi per l'acquisto del ramo d'azienda dalla ex Safilo per Euro 402.384, avvenuto ad ottobre 2020, i costi di addestramento del personale per Euro 76.418 ed i costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione all'Euronext Growth Milan per Euro 573.915.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Ai fini di una migliore esposizione si è provveduto a riclassificare i costi sostenuti per brevetti sotto questa voce anziché sotto la voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili per un importo di Euro 234.700. Nel corso dell'anno i costi sostenuti per il brevetto iSee sono stati pari ad Euro 255.486, con ammortamenti pari ad Euro 49.019.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi sostenuti per l'acquisto di concessioni, marchi e diritti simili ammontano ad Euro 943.364 e fanno riferimento ai costi per l'acquisto del marchio IVISION per Euro 511.682 ed ai costi capitalizzati per le licenze

software e lo sviluppo del proprio gestionale per Euro 543.172.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 706.685 e fanno riferimento ai costi per la formazione del personale, per l'implementazione della rete commerciale e ai costi sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 6.240.367, in decremento rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 468.575

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.240.367	6.708.942	(468.575)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.547.644	6.376.501	335.242	19.054	46.000	8.324.441
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.056	1.449.116	90.882	4.445		1.615.500
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.476.588	4.927.385	244.360	14.609	46.000	6.708.942
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1)	207.922	278.823	14.306		501.051
Riclassifiche (del valore di bilancio)		46.000			(46.000)	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	34.909	812.933	117.289	4.494		969.625

Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(34.910)	(559.011)	161.534	9.812	(46.000)	(468.575)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.547.644	6.630.423	614.065	33.360		8.825.492
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.966	2.262.049	208.171	8.939		2.585.125
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.441.678	4.368.374	405.894	24.421		6.240.367

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), ciò a seguito del non utilizzo dei macchinari per la produzione di occhiali negli ultimi tre mesi del 2020 per Euro 24.877. Nell'esercizio 2021 la società a fronte del mancato ammortamento di cui sopra ha provveduto a destinare il medesimo importo a riserva indisponibile, utilizzando la riserva di rivalutazione dei macchinari rilevata contabilmente nel 2020 e liberatasi nel 2021, 2022 e 2023 per gli ammortamenti di periodo.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 1.441.678, di cui il valore dei terreni è pari a Euro 384.000 ed in valore netto contabile dei fabbricati è pari a Euro 1.057.679. Sia il terreno che il fabbricato si trovano nel Comune di Martignacco (UD), dove viene svolta l'attività produttiva della società, entrambi rilevati con l'atto di acquisto del ramo d'azienda ex Safilo.

Impianti e macchinario

Gli impianti ed i macchinari ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 4.368.374 riferiti sia agli impianti ed ai macchinari rilevati con l'acquisto del ramo d'azienda ex Safilo, sia agli investimenti effettuati nel corso degli esercizi precedenti, che hanno riguardato l'ammmodernamento ed il miglioramento dei macchinari della divisione occhiali per aumentarne la capacità produttiva.

I macchinari sono stati rivalutati nel 2020 secondo la deroga prevista all'art. 2423 C.c. dall'art. 110 del DL 104/2020, come già citato precedentemente per un valore di Euro 3.100.000. La rivalutazione ha soli effetti civilistici.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 405.894, rilevate in parte con l'acquisto del ramo d'azienda ex Safilo nel 2020, ed in parte acquisite nel corso degli esercizi precedenti per il funzionamento dell'attività della divisione occhiali.

Altri beni

Gli altri beni ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 24.421 e sono riferiti alle macchine d'ufficio ed agli arredi della sede dell'attività produttiva a Martignacco.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, si conferma che nella società non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 607.432, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 585.983

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
607.432	21.449	585.983

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	649	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	649	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	550.983	0	0	0	0	550.983	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	550.983	0	0	0	0	550.983	0	0
Valore di fine esercizio								

Costo	550.983	0	0	0	0	550.983	649	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	550.983	0	0	0	0	550.983	649	0

Partecipazioni

Nel corso del 2023 sono state iscritte:

- una partecipazione detenuta nella società di diritto francese Ivision Tech France Sas di Euro 550.983 che ha acquistato il ramo di azienda della Maison Henry Jullien;
- La Società detiene n. 250 azioni della Banca BCC Pordenonese e Monsile iscritte al loro valore di costo per Euro 649.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0	20.800	20.800
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	35.000	35.000
Valore di fine esercizio	0	0	0	0	55.800	55.800
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	55.800	55.800
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0	0	0

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2023
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	20.800	35.000					55.800
Arrotondamento							
Totale	20.800	35.000					55.800

La società ha versato un importo di Euro 35.000, quale deposito cauzionale alla società fornitrice di energia elettrica, A2A Energia S.p.a.

Negli anni precedenti risultavano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie crediti per depositi cauzionali versati alla Società a garanzia di n.2 contratti di affitto su fabbricati utilizzati per l'esercizio di impresa con scadenza per entrambi a ottobre 2026 per euro 20.500, n. 1 contratto di somministrazione dell'utenza gas per Euro 300.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ivision Tech France sas	Francia		550.983			550.983	100%	550.983
Totale								550.983

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
					0	0
Francia					55.800	55.800
Totale	0	0	0	0	55.800	55.800

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Il totale delle rimanenze finali alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 2.134.087.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.134.087	2.987.320	(853.233)

Le materie prime al 31 dicembre 2023, al lordo del fondo svalutazione, ammontano a Euro 670.018, destinate principalmente per Euro 411.054 alla produzione di occhiali e per Euro 258.964 alla realizzazione di mascherine.

I semilavorati al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.213.161, ed il loro incremento per Euro 570.919 è interamente riferito agli occhiali che si trovano all'interno del ciclo produttivo.

I prodotti finiti e merci ammontano al 31 dicembre 2023 a Euro 300.908, in decremento rispetto all'esercizio precedente per la vendita delle giacenze di mascherine chirurgiche.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	570.104	49.914	620.018
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	642.242	570.919	1.213.161
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	1.774.974	(1.474.066)	300.908
Acconti			
Totale rimanenze	2.987.320	(853.233)	2.134.087

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	0
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	50.000
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	50.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 3.073.794 con un incremento di Euro 874.476 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dato prevalentemente da un aumento dei crediti verso i clienti per Euro 995.090, in linea con l'aumento del fatturato di realizzazione di occhiali in

conto lavoro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.141.137	995.090	2.136.227	2.136.227		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante		20.750	20.750	20.750		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	694.049	(272.928)	421.121	421.121		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	364.132	131.564	495.696	495.696		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.199.318	874.476	3.073.794	3.073.794		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto non sono previsti costi di transazione iniziali che richiedano la determinazione di un tasso di interesse effettivo e sono con scadenza inferiore a 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	2.077.906				
Paesi UE	53.090	20.750			
Paesi Extra UE	5.231				
Totale	2.136.227	20.750			

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	421.121		495.696	3.015.473
Paesi UE				53.090
Paesi Extra UE				5.231
Totale	421.121		495.696	3.073.794

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio al 31 dicembre 2023 attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.986.989	754.133	1.232.856

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.986.989, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.232.856, dovuto in parte all'aumento di capitale a seguito dell'operazione di IPO ed in parte alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	752.885	1.230.533	1.983.418
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.248	2.323	3.571
Totale disponibilità liquide	754.133	1.232.856	1.986.989

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si fa rinvio al Rendiconto finanziario per la comprensione analitica dei motivi che spiegano l'aumento delle disponibilità liquide cresciute per Euro 1.232.856.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 18.616, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 27.522

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
18.616	46.138	(27.522)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	25.400	20.738	46.138
Variazione nell'esercizio	(25.400)	(2.122)	(27.522)
Valore di fine esercizio		18.616	18.616

I risconti attivi sono relativi a pagamento per l'affitto di un macchinario la cui competenza è da attribuirsi agli esercizi successivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata il dettaglio delle singole poste che compongono il Patrimonio Netto della società

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 6.534.619, che ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 636.449, dato:

- Dall'aumento del Capitale Sociale avvenuto in data 15 marzo 2023 per Euro 500.000 destinato all'allora socio Ivision S.r.l. (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.) attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION";
- Dall'aumento di Capitale Sociale avvenuto in data 03 agosto 2023 per Euro 1.999.275, per effetto della conclusione con successo dell'IPO sul mercato Euronext Growth;
- Dall'utile d'esercizio di Euro 53.621

Per cui al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della società pari a 1.734.625 è detenuto dai seguenti azionisti:

- Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 4.768.000, che rappresenta il 68,72%;
- Marinelli Marcello per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 156.000, che rappresenta il 2,25%;
- Brighenti Stefano per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 104.000, che rappresenta il 1,50%;
- Beretta Giorgio per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 104.000, che rappresenta il 1,50%;
- Moreton Gianfranco per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 52.000, che rappresenta il 0,75%;
- Fulchir Eva per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 16.000, che rappresenta lo 0,23%;
- il Mercato per un valore nominale del capitale sociale pari a Euro 1.738.500, che rappresenta il 25,06%.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	800.000		934.625					1.734.625
Riserva da soprapprezzo delle azioni			1.564.650					1.564.650
Riserve di rivalutazione	3.075.123							3.075.123
Riserva legale			17.947					17.947
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle								

partecipazio ni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.750							20.750
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	24.878		(2)					24.876
Totale altre riserve	45.628		(2)					45.626
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	(221.435)		43.025	221.435				43.025
Utile (perdita) dell'esercizi o	282.407				282.407		53.621	53.621
Perdita riplanata nell'esercizi o								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	3.981.723		2.560.245	221.435	282.407		53.621	6.534.617

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	1.734.625	800.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.564.650	
Riserve di rivalutazione	3.075.123	3.075.123
Riserva legale	17.947	
Altre Riserve	45.626	45.628
Utili (perdite) di esercizi precedenti	43.025	(221.435)
Utile (perdita) dell'esercizio	53.621	282.407
Totale patrimonio netto	6.534.617	3.981.723
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 – esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)	15.518	18.628
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	6.519.101	3.963.095

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti nell'esercizio 2020, di cui ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies: Riserva indisponibile DL 104/2020 per Euro 24.878. Alla fine dell'esercizio chiuso, la riserva in sospensione è pari ad euro 15.518.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.734.625		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.564.650					
Riserve di rivalutazione	3.075.123		A,B	3.075.123		
Riserva legale	17.947		A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve						
Riserva straordinaria						
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della						

società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	20.750		A,B	20.750		
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio utili in corso						
Varie altre riserve	24.876					
Totale altre riserve	45.626					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	43.025		A,B			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale	6.480.996			20.750		
Quota non distribuibile				3.075.123		
Residua quota distribuibile				20.750		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
540.561	1.328.674	(788.113)

I fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 540.561 in decremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 788.113. I fondi per rischi e oneri si riferiscono al:

- Fondo imposte differite per Euro 648.674 accantonato nel 2020 a fronte della rivalutazione dei macchinari ai sensi del DL 104/20, per la quale non è stata versata la relativa imposta sostitutiva al fine di allineare i valori contabili con i valori fiscali. Per cui a seguito degli ammortamenti dei macchinari rivalutati di periodo si procede in maniera sistematica a smontare il fondo imposte differite. Nel corso del 2023 il rilascio del fondo è stato di Euro 108.113.
- Fondo oneri per perdite rivenienti dal ramo d'azienda ex Safilo acquisito nel 2020 per Euro 680.000. Tale fondo è stato rilasciato completamente nel corso del 2023 per Euro 680.000, pari alle perdite realizzate dal ramo d'azienda acquisito ex Safilo nell'esercizio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		648.674		680.000	1.328.674
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio		108.113		680.000	788.113
Altre variazioni					
Totale variazioni		(108.113)		(680.000)	(788.113)
Valore di fine esercizio		540.561			540.561

Per una descrizione della natura dei fondi si rimanda a quanto scritto in precedenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.456.826	1.645.924	(189.098)

Il fondo accantonato pari ad Euro 1.456.826 rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e pagamenti corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.645.924
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	284.707
Utilizzo nell'esercizio	473.805
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(189.098)
Valore di fine esercizio	1.456.826

Debiti

I debiti al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 7.775.467 in incremento rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.281.417.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	3.221.695	1.240.988	4.462.683	841.123	3.621.560	1.108.287
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	57.909	(44.247)	13.662	13.662		
Debiti verso fornitori	1.892.200	(161.615)	1.730.585	1.730.585		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	341.531	205.545	547.076	547.076		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273.363	97.052	370.415	370.415		
Altri debiti	707.352	(56.306)	651.046	651.046		

Totale debiti	6.494.050	1.281.417	7.775.467	4.151.989	3.623.478	1.108.287
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2023, pari a Euro 4.462.683, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In tal senso si precisa che nel corso del 2023 la società ha sottoscritto 3 nuovi finanziamenti:

- Per Euro 1.700.000 con l'Istituto di credito Banca Progetto S.p.A.
- Per Euro 250.000 con l'Istituto di credito Intesa Sanpaolo S.p.A.
- Per Euro 200.000 con l'Istituto di credito Banca Ifis S.p.A.

Si riporta inoltre, che i debiti verso banche sono stati iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato. Per quanto riguarda i debiti di durata inferiore ai 12 mesi la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzarli. Per cui i debiti sono stati iscritti al valore nominale. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Gli altri debiti fanno riferimento in prevalenza ai debiti verso i dipendenti per ferie e permessi ancora da godere per Euro 388.731 e debiti per le retribuzioni da pagare relative al mese di dicembre 2023 per Euro 191.251.

I debiti verso istituti previdenziali afferiscono principalmente a debiti nei confronti dell'INPS per i contributi verso i lavoratori dipendenti di dicembre e per i dipendenti che usufruiscono della cassa integrazione.

Nei debiti tributari invece sono presenti i debiti verso l'erario per le ritenute da lavoro dipendente non versate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia				4.462.383		13.662	1.470.749	
Paesi UE				300			16.511	
Paesi Extra UE							243.325	
Totale				4.462.683		13.662	1.730.585	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					547.076	370.415	651.046	7.515.331
Paesi UE								16.811
Paesi Extra UE								243.325
Totale					547.076	370.415	651.046	7.775.467

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.479.529			1.479.529	2.983.154	4.462.683
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					13.662	13.662
Debiti verso fornitori					1.730.585	1.730.585
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					547.076	547.076
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					370.415	370.415
Altri debiti					651.046	651.046
Totale debiti	1.479.529			1.479.529	6.295.938	7.775.467

Le garanzie sono le seguenti:

In riguardo al finanziamento della Banca BCC Pordenonese e Monsile n. 036/040063/01 si riportano le seguenti garanzie:

- Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";
- Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

Per tale finanziamento alla fine dell'esercizio in commento il residuo finale ammonta ad euro 1.479.529.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea che non risultano imputati debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono presenti finanziamenti effettuati da soci nei confronti della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 473.848, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 115.293

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
473.848	358.555	115.293

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	143	358.412	358.555
Variazione nell'esercizio	6.553	108.739	115.293
Valore di fine esercizio	6.696	467.151	473.848

I ratei e risconti passivi si riferiscono prevalentemente ai risconti passivi per il rinvio agli esercizi successivi dei contributi che non sono di competenza alla data del 31 dicembre 2023, riferiti ai crediti d'imposta per investimenti in beni industria 4.0, investimenti in beni non 4.0 e per investimenti in beni strumentali rientranti nella nuova Sabatini.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi delle componenti positive e negative di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. Le componenti positive e negative di reddito, iscritte in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinte secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 10.146.820

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
10.146.820	10.583.470	(436.650)

Di seguito si illustra la composizione delle principali voci di ricavo:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.366.087	7.898.169	1.467.918
Variazioni rimanenze prodotti	(903.147)	1.085.981	(1.989.128)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	651.354	318.200	333.154
Altri ricavi e proventi	1.032.526	1.281.120	(248.594)
Totale	10.146.820	10.583.470	(436.650)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	0
Vendite gestione caratteristica	9.342.489
Altre	23.598
Totale	9.366.087

Il dettaglio Vendite prodotti della gestione caratteristica per Euro 9.342.489 è così composto:

- Ricavi vendita occhiali per Euro 8.018.168;
- Ricavi vendita mascherine per Euro 1.324.321;

La voce “Altre vendite” si riferisce principalmente ai ricavi vendita macchinari per Euro 23.598.

Tra le variazioni di rilievo si evidenzia che i ricavi per la vendita di occhiali che si incrementano per Euro 1.433.815, mentre quelli derivanti dalla vendita di mascherine si riducono di Euro 261.611.

Per quanto riguarda gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 651.354 sono relativi alla capitalizzazione effettuata dalla Società per costi afferenti allo sviluppo di nuovi prodotti, linee di occhiali e per l'attività di ricerca per il brevetto iSee che la Società sta implementando e che per fine 2024 dovrebbe portare all'ottenimento di un prototipo fisico

Gli altri ricavi e proventi per Euro 1.032.526 si riferiscono, prevalentemente, al rilascio del fondo oneri per le perdite realizzate dal ramo di azienda acquisito dalla ex Safilo per Euro 680.000 e dai ricavi per l'ottenimento dei crediti d'imposta per l'acquisto di beni materiali 4.0 e non 4.0.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si evidenzia come l'intero ammontare dei ricavi delle vendite sia imputabile interamente alla gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.925.430
Paesi UE	324.061
Paesi Extra UE	116.596
Totale	9.366.087

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 9.772.728, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 per Euro 512.645

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.772.728	10.285.373	(512.645)

Di seguito si illustra la composizione delle principali voci di costo:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	934.172	1.545.946	(611.774)
Servizi	2.828.774	2.884.498	(55.724)
Godimento di beni di terzi	351.991	174.208	177.783
Salari e stipendi	2.757.322	2.485.113	272.209
Oneri sociali	918.350	1.107.197	(188.847)
Trattamento di fine rapporto	284.707	425.723	(141.016)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	615.855	185.568	430.287
Ammortamento immobilizzazioni materiali	969.625	878.891	90.734
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	(49.914)	570.470	(620.384)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	161.846	27.759	134.087
Totale	9.772.728	10.285.373	(512.645)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e merci si riducono in maniera significativa rispetto al periodo precedente per effetto della mancata produzione di mascherine causata dal contenimento dell'epidemia COVID-19. A sua volta, la produzione di occhiali si è incrementata, con una forte prevalenza del conto lavoro sul conto pieno.

Costi per servizi

I costi per servizi al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 2.828.774, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del per Euro -55.724.

Si dettagliano i costi per servizi più significativi del periodo oggetto della presente nota:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Lavorazione di terzi	971.458	1.263.215
Energia Elettrica	345.984	625.301
Altri costi per servizi	280.952	34.809
Spese di service	265.000	300.000
Manut. E riparazioni	85.838	4.571
Gas Riscaldamento	66.222	74.332
Oneri di factoring	56.993	35.082
Tenuta paghe	50.269	36.173
Smaltimento rifiuti	29.401	18.600

Le variazioni più significative riguardano:

- la riduzione dei costi per le lavorazioni presso terzi per € 291.757, dovuti alla internalizzazione di alcune fasi lavorative;
- la riduzione del costo dell'energia elettrica per € 279.317 e del gas per € 8.110, legate a dinamiche di mercato;
- l'aumento delle spese di manutenzione per € 81.267, per maggiore utilizzo degli impianti per la produzione di occhiali;
- l'aumento del costo degli altri servizi per € 246.143, è dovuti ai costi sostenuti per il percorso di quotazione;
- la riduzione dei costi per service per € 35.000, per i minori servizi offerti dalla Ivision S.r.l

Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 351.991 contro i 174.208 dell'esercizio precedente.

Si dettagliano i costi per godimento beni di terzi del periodo oggetto della presente nota:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Noleggio deducibile	218.349	56.221
Fitti passivi (beni immobili)	97.439	102.385
Affitto impianti e macchinari	20.792	3.782
Spese condominiali	9.546	6.275
Canoni di leasing beni mobili	5.865	-
Licenze d'uso software	-	5.545
Totale	351.991	174.208

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. I costi del personale al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 3.960.378.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione registrano un aumento di Euro 134.087 rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è attribuibile a una sopravvenienza passiva su un conguaglio di energia elettrica per un importo di Euro 75.638 e a un addebito per penalità da parte di un cliente per un totale di Euro 45.883.

Proventi e oneri finanziari

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari dell'esercizio sono stati interamente imputati a conto economico. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.).

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	221.765
Altri	105.954
Totale	327.718

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					3.735	3.735
Interessi medio credito					221.765	221.765
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti					102.219	102.219
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					327.718	327.718

Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono, prevalentemente, agli interessi sui mutui e finanziamenti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.).

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riporta che i ricavi di entità o incidenza eccezionale si riferiscono al rilascio del fondo oneri per copertura perdite derivanti dal ramo d'azienda acquistato dalla ex Safilo per Euro 680.000.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.).

Non vi sono voci da segnalare in commento alla presente nota integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 151.750

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro -108.113.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.637	(71.064)	114.701

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	151.750	37.049	114.701
IRES	90.395		90.395
IRAP	61.355		61.355
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(108.113)	(108.113)	
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	43.637	(71.064)	114.701

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	97.258	
Onere fiscale teorico (%)	24	23.342
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Interessi pass. e imposte ind.	13.797	
Spese autom. parz. ded,	955	
Ammort. in deducibili	387.718	
Acc.to f.do svalut. magaz.	50.000	
Costi in ded. o parz. in ded.	51.710	
Spese di rapres. dedud.	(18.968)	
Ripresa costo Irap ded. Ires	(48.963)	
Ripresa Imu bene strumentale	(10.065)	
Contrib. in con. es. non tas.	(142.129)	
Ace	(4.666)	
Totale	279.389	
Imponibile fiscale	376.647	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		90.395

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.334.471	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi amministratori e altri	420.648	
Costi non deducibili irap	40.388	
Amm.ti in deducibili	387.500	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Altre variazioni in diminuz.	(22.933)	
Deduzione irap cuneo fiscale	(3.637.085)	
Totale	1.522.989	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	59.397
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	1.522.989	
IRAP corrente per l'esercizio		61.355

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2023	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022	esercizio 31/12/2022
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Totale Imposte differite:								
F.do rival. macchinari	108.113	25.947			108.113	25.947		
Totale	108.113	25.947			108.113	25.947		
Imposte differite (anticipate) nette		25.947				25.947		

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	108.113	0
Differenze temporanee nette	108.113	
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	25.947	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	25.947	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.).

Con riferimento al personale, si rileva che nel corso dell'anno non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing

La società al 31 dicembre 2023 impiega 146 addetti così suddivisi per categoria:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	2	2	
Impiegati	25	17	8
Operai	119	127	(8)
Altri			
Totale	146	146	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) D.Lgs. 127/1991, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Si evidenziano nella tabella di dettaglio i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	302.009	18.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.).

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale/ o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Altri servizi di verifica svolti	6.500
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.738.500	434.625		6.938.500		1.734.625
Totale	1.738.500	434.625		6.938.500		1.734.625

L'azionariato di Ivision Tech S.p.A. è il seguente:

- Effe Group S.r.l., azioni n. 4.768.000, pari al 68,72 % del capitale sociale;
- Marinelli Maecrillo, azioni n. 156.000, pari al 2,25 % del capitale sociale;
- Beretta Giorgio, azioni n. 104.000, pari al 1,50 % del capitale sociale;
- Brighenti Stefano, azioni n. 104.000, pari al 1,50 % del capitale sociale;
- Moretton Gianfranco, azioni n. 52.000, pari al 0,75 % del capitale sociale;
- Fulchir Eva, azioni n. 16.000, pari al 0,23 % del capitale sociale;
- Mercato, azioni n. 1.738.500, pari al 25,06 % del capitale sociale.

Azioni ordinarie:

Codice alfanumerico: IVN

Isin/codice interno: IT0005554776

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Warrants	1.738.500	10		0

Sono stati emessi n. 1.738.500 Warrants. assegnati gratuitamente agli acquirenti delle azioni ordinarie, che consentono la sottoscrizione di massimo 2.604.167 azioni a un tasso di crescita del 10% annuo, con tre finestre previste tra il 2024 e il 2026. Attualmente sono in circolazione 1.738.500 Warrants.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.).

Alla data di chiusura dell'esercizio non risulta utilizzato dalla Società nessuno strumento finanziario derivato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società, rispetto agli impegni descritti in precedenza e che si riportano di seguito per comodità:

- Ipoteca su immobile per Euro 3.307.500 a fronte dell'ottenimento del mutui da parte della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia";
- Privilegio Speciale per Euro 2.650.000 a favore della Banca BCC Pordenonese e Monsile "Fondo di Rotazione per Iniziative Economiche nel Territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità all'art 2426 Cod Civ. si conferma che l'azienda non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 22-bis) c.c., vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9). Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo. Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti. Nella tabella sottostante, si riepilogano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni poste in essere a normali condizioni di mercato con parti correlate nel corso dell'esercizio 2023.

Importi in euro

Voce	Ivision S.r.l. - c.f. 02390970305	Innovatek S.r.l. - c.f. 03042690309	Ivision Tech France SaS
	Parte correlata	Parte correlata	Controllata
Ricavi vendita mascherine	835.156		
Ricavi vendita occhiali		562.550	
Ricavi per vendita macchinari e attrezzature		23.598	
Ricavi per addebito avviamento societario			165.000

Ricavi per riaddebito costi sostenuti		2.489	20.750
Costi per servizi capogruppo	265.000		
Costi per noleggio macchinari	216.000		
Costi per acquisto MP per mascherine	462		
Fatture per riaddebito leasing	17.499		
Costi per riaddebito costi sostenuti	17.775		
Costi per servizi quotazione	148.800		
Fattura per Marchio "IVISION"	500.000		
Costi per sviluppo gestionale di produzione	225.000		
Costi per lavorazioni		102	
Crediti Commerciali	821.180	463.137	20.750
Debiti Commerciali	12.133	102	
Debiti Finanziari	7.043		

Tra le parti correlate, inoltre, si segnala, il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il sig. Federico Fulchir, titolare effettivo, assunto in data 01 settembre 2023, presso iVision Tech S.p.A

Per maggiori dettagli sulla natura dei rapporti con le parti correlate si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli avvenimenti significativi successivi alla chiusura dell'esercizio, si comunica che:

In data 29 gennaio 2024 la società ha acquistato un terreno edificabile, con una superficie totale di 4.050 metri quadrati al costo di Euro 85.000. Tale terreno è adiacente all'attuale stabilimento produttivo di Martignacco e offre spazio aggiuntivo per il parcheggio dei veicoli, nonché per le operazioni di carico e scarico.

In data 27 marzo 2024 la iVision Tech ha perfezionato l'acquisto del 60% delle quote della società bulgara IVILENS OOD, al costo di euro 280.000, storica azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di lenti oftalmiche finite e semifinite. Questo investimento, coerentemente con le linee guida strategiche su EGM, rappresenta un'opportunità strategica per la Società di espandersi nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare il suo portafoglio, accedere a nuovi mercati e realizzare sinergie operative che porteranno a una crescita sostenibile e redditizia nel tempo.

In data 28 marzo 2024 la Società ha approvato l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della società ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Contestualmente è stato nominato quale Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico, l'Avv. Valerio Silveti, in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, allo scopo di verificare costantemente il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello adottato dalla Società.

Si segnala inoltre che la Società è impegnata per l'ottenimento della certificazione ISO 13485. La ISO 13485 stabilisce requisiti per il sistema di gestione della qualità nel settore dei dispositivi medici, assicurando standard elevati nella progettazione e produzione dei prodotti.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Data di concessione 24/01/2023 - Autorità concedente Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale attività produttive: LR 13/2022 art.2 - Contributi a parziale ristoro dell'aumento dei costi energetici delle micro, piccole e medie imprese – CAR 23901 – COR 10206263, Sovvenzione/Contributo in conto interessi euro 2.000, Elemento di aiuto euro 2.000.

Data di concessione 27/01/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – Garanzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 10358394, Garanzia diretta euro 1.700.000, Elemento di aiuto euro 46.580.

Data di concessione 15/03/2023 - Autorità concedente Agenzie delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163– CAR 16348 – COR 10597636, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 26.719, Elemento di aiuto euro 29.719.

Data di concessione 04/04/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – controgaranzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 11180060, Garanzia diretta euro 500.000, Elemento di aiuto euro 0.

Data di concessione 04/04/2023 - Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A. : Fondo di garanzia - TCF Ucraina – controgaranzia – SA.105124– CAR 24646 – COR 11180169, Garanzia diretta euro 50.000, Elemento di aiuto euro 0.

Data di concessione 07/12/2023 – Autorità concedente Agenzia delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163 – CAR 16348 – COR 16546258, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 5.000, elemento di aiuto euro 5.000.

Data di concessione 07/12/2023 – Autorità concedente Agenzia delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163 – CAR 16348 – COR 16545895, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 12.809, elemento di aiuto euro 12.809.

Data di concessione 07/12/2023 – Autorità concedente Agenzia delle Entrate: Credito d'imposta formazione 4.0 – SA.51163 – CAR 16348 – COR 16545544, Agevolazione fiscale o esenzione fiscale euro 178.467, elemento di aiuto euro 178.467.

Data di concessione 15/12/2023 – Autorità concedente Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale S.p.A.; Fondo di garanzia - TCF Ucraina – garanzia diretta – SA.105124 – CAR 24646 – COR 16593869, Garanzia euro 200.000, elemento di aiuto euro 705,49.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio d'esercizio della Società chiude con un utile d'esercizio di Euro 53.621 per il quale il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti la seguente destinazione:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	53.621
5% a riserva legale	Euro	2.681
a riserva straordinaria	Euro	50.940

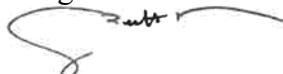
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giorgio Beretta



IVISION TECH S.p.A.

Sede legale: VIA A. ALBRICCI 8 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05103540265
Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 2689239
Capitale Sociale deliberato e sottoscritto € 1.734.625,00 interamente versato
Partita IVA: 05103540265

RELAZIONE SULLA GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

PREMESSA

La presente relazione è di corredo al bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e note illustrative, nel quale è stato conseguito un utile pari ad Euro 53.621. Rinvilandovi alla Nota Integrativa del Bilancio d'esercizio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA SOCIETÀ

iVision Tech S.p.A. («iVision Tech» o la «Società»), PMI Innovativa quotata su Euronext Growth Milan, mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dal 3 agosto 2023, è una realtà d'eccellenza del manufacturing «Made in Italy» attiva nella progettazione e produzione di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato, e di occhiali combinati (frontali in acetato e aste in metallo), agendo come wholesaler in collaborazione con importanti brand internazionali del settore luxury. iVision Tech gestisce un ciclo produttivo integrato composto da 36 processi produttivi concatenati che vanno dal disegno a mano e/o dalla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio. L'unicità della value proposition di iVision Tech è dovuta alla ricerca di materiali pregiati e sostenibili e all'impiego di metodi artigianali nella realizzazione dei dettagli del prodotto nel rispetto della tradizione del «Made in Italy». Alle lavorazioni artigianali, mantenute nei processi chiave, viene affiancata l'automazione nel rispetto dei materiali utilizzati; grazie ai continui investimenti nei processi produttivi, la Società ha raggiunto un alto livello di automazione (nell'intorno del 70%), riuscendo a ridurre il lead time in maniera significativa rispetto alla concorrenza.

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2023 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di Euro 2 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 1.738.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da apposito aumento di capitale, a un prezzo di offerta pari a Euro 1,15 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a circa Euro 12 milioni.

L'operazione ha previsto anche l'emissione di n. 1.738.500 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni azione ordinaria detenuta. I suddetti Warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 2.604.167 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti con strike price crescente a partire dal prezzo di IPO, in ragione del 10% annuo, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° luglio 2024 – 15 luglio 2024; ii) 1 luglio 2025 – 15 luglio 2025; iii) 1 luglio 2026 – 15 luglio 2026. Alla data della presente relazione risultano in circolazione n. 1.738.500 Warrant.

Nel maggio 2021, la Società ha dato avvio all'attività di produzione dei primi lotti di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato che progressivamente sono cresciuti grazie al graduale incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela. Nel corso del 2023, sono stati prodotti circa n. 545.000 pezzi (n. 484.000 pezzi al 31 dicembre 2022) su una capacità produttiva massima annua di circa n. 1,2 milioni di pezzi.

I principali interventi messi in atto dalla Società, nel corso negli ultimi anni, per rilanciare lo stabilimento e renderlo competitivo sul mercato, hanno riguardato:

- la riprogettazione del lay-out produttivo, volto a raggiungere un alto livello di automazione, riducendo il lead time di produzione;
- la riqualificazione del personale su attività e processi nuovi o che in passato erano stati dismessi o esternalizzati;
- l'implementazione di un processo produttivo integrato a partire dal design, alla prototipazione in 3D fino alle fasi finali di assemblaggio e finissaggio;
- l'implementazione di un sistema gestionale di produzione per il monitoraggio giornaliero delle fasi di produzione e la comunicazione "real time" a tutti gli addetti.

Inoltre, la Società impiega software proprietari sviluppati internamente per il corretto monitoraggio delle performance e il continuo miglioramento ed efficientamento del processo produttivo.

Tra le risorse chiave della Società rientrano i dipendenti i quali, grazie all'esperienza pluriennale nel settore dell'occhialeria, detengono le competenze necessarie per realizzare prodotti dai dettagli artigianali e sofisticati. Il capitale umano è costantemente coinvolto in percorsi di formazione, di aggiornamento ed efficientamento produttivo. Per favorirne la crescita professionale, la Società ha sviluppato "iVision Academy", un'accademia che, attraverso corsi specifici, illustra in maniera interattiva le nuove tecnologie impiegate nelle fasi produttive, al fine di rendere i propri collaboratori sempre a conoscenza delle ultime innovazioni tecnologiche impiegate anche con l'obiettivo di agevolare il loro lavoro operativo. Tra gli obiettivi di "iVision Academy", c'è anche quello di coinvolgere le famiglie per un futuro cambio generazionale.

iVision Tech è una società certificata secondo gli standard ISO 9001 per la progettazione, produzione e commercializzazione di occhiali a partire dal 2020.

Ad ottobre 2023, la Società ha rinnovato la certificazione FDA, con validità di 1 anno, per l'esportazione verso il mercato americano di dispositivi medici, tra cui gli occhiali da sole, prodotti nello stabilimento di Martignacco (UD).

Da giugno 2023 la Società ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

Lo stabilimento friulano, alla data della presente relazione, rappresenta per il livello professionale del personale, per le tecnologie utilizzate e le procedure adottate, una delle realtà più all'avanguardia nel settore dell'occhialeria.

L'acquisizione del prestigioso marchio "Henry Jullien" da parte di iVision Tech rappresenta un significativo passo avanti nel consolidamento della presenza nel settore dell'occhialeria di qualità. Con

il Made in Italy già affermato come un importante pilastro e l'aggiunta del rinomato Made in France, iVision Tech ha ampliato ulteriormente il raggio d'azione nel mercato di riferimento.

Questa strategia consente alla Società di diversificare l'offerta, non solo fornendo soluzioni B2B, ma anche introducendo sul mercato prodotti finiti con un'identità distintiva e consolidata riconosciuta sul mercato francese rafforzando il posizionamento strategico nei territori emblematici dell'occhialeria di fama mondiale.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

Alla data di approvazione della presente relazione, la struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

Consiglio di Amministrazione:

- *Presidente* Beretta Giorgio
- *Consigliere Delegato* Fulchir Stefano
- *Consigliere Delegato* Fulchir Eva
- *Consigliere Delegato* Marinelli Marcello
- *Consigliere Delegato* Brighenti Stefano
- *Consigliere* Marchesini Giulio
- *Consigliere* Bertossi Alberto

Collegio Sindacale:

- *Presidente* Pieri Marco
- *Sindaco effettivo* Pecorari Lucio
- *Sindaco effettivo* Frizzarin Selena
- *Sindaco supplente* Pobega Rodolfo
- *Sindaco supplente* Crevatin Giancarlo

Società di Revisione:

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (triennio 2022-2024)

L'Azionariato di iVision Tech S.p.A. è il seguente:

Azionista	N. azioni	% capitale sociale
Effe Group S.r.l.(*)	4.768.000	68,72%
Marinelli Marcello	156.000	2,25%
Beretta Giorgio	104.000	1,50%
Brighenti Stefano	104.000	1,50%
Moretton Gianfranco	52.000	0,75%
Fulchir Eva	16.000	0,23%
Mercato	1.738.500	25,06%
Totale	6.938.500	100,00%

(*) Società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%.

Tutti gli azionisti non inclusi nel "Mercato" sono soggetti a vincolo di lock-up per un periodo di 24 mesi decorrenti dalla data del 3 agosto 2023.

Titoli di IVision Tech S.p.A.

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti:

Azioni ordinarie

- Codice alfanumerico: IVN
- ISIN/Codice interno : IT0005554776

Warrant

Rapporto di esercizio: n. 1 azione ogni n 2 warrant

Periodi di esercizio	Date	Prezzi di esercizio
Primo periodo	01/07/2024 - 15/07/2024	Euro 1,27
Secondo Periodo	01/07/2025 - 15/07/2025	Euro 1,39
Terso Periodo	01/07/2026 - 15/07/2026	Euro 1,53

QUADRO MACRO-ECONOMICO¹

Le stime dell'OCSE prevedono un rallentamento del PIL globale al 2,7% nel 2024, a causa delle politiche monetarie restrittive e del deterioramento della fiducia dei consumatori e delle imprese. Persistono rischi al ribasso legati alle tensioni politiche internazionali, soprattutto nel Medio Oriente. La dinamica degli scambi commerciali e dei servizi rimane modesta, influenzata dalla debolezza della domanda globale, mentre i prezzi del greggio e del gas naturale restano contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno mantenuto stabili i tassi di riferimento in risposta alla riduzione dell'inflazione negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Le aspettative di tagli dei tassi ufficiali sono diminuite, causando un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

Nell'area dell'euro, l'attività economica rimane debole e la disinflazione si consolida. La BCE ha mantenuto i tassi ufficiali stabili e ha pianificato una graduale riduzione dei reinvestimenti dei titoli nel 2024. In Italia, l'attività economica è rimasta stagnante nel quarto trimestre del 2023 a causa delle condizioni creditizie più restrittive e dei prezzi energetici elevati.

La discesa dell'inflazione si è intensificata nell'area dell'euro, con una prevista riduzione dei prezzi al consumo nel 2024. La restrizione monetaria continua a influenzare il mercato del credito, con una diminuzione dei prestiti e una flessione della raccolta bancaria. Tuttavia, migliorano la redditività delle banche e i conti pubblici, con una riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito sul PIL nel 2023.

L'ECONOMIA ITALIANA²

¹ Banca d'Italia: Bollettino Economico n. 1 - 2024

² Ufficio Studi Confcommercio - 18 gennaio 2024

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (4,0%). La crescita è stata principalmente stimolata dalla domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo di pari entità di consumi e investimenti. La domanda estera netta ha fornito un apporto lievemente positivo, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito contrazioni in agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali.

La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input del lavoro e dei redditi.

Nei primi mesi del 2024, nonostante una cornice di incertezza pervasiva, emerge con chiarezza che l'attività economica procede su un sentiero di crescita modesta. Le prospettive per l'anno in corso indicano un probabile ritorno alla normalità dell'inflazione e una possibile impennata dei salari, fattori che potrebbero alimentare la spesa dei consumatori. Tuttavia, le tensioni geopolitiche rappresentano un ulteriore rischio, in grado di influenzare i costi e i prezzi e di impattare negativamente sui consumi e gli investimenti.

IL SETTORE DELL'OCCHIALERIA IN ITALIA³

L'occhialeria made in Italy ha concluso un 2023 positivo, con ricavi di 5,52 miliardi di euro, registrando un aumento dell'8,4% rispetto al 2022. Questo successo è attribuibile principalmente alle esportazioni, che rappresentano il 90% della produzione del settore e che, secondo le proiezioni basate sui dati dei primi dieci mesi del 2023, sono cresciute del 7,6% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 5,26 miliardi di euro. Tuttavia, le previsioni per il 2024 sono più prudenti, prevedono un anno incerto ma non un crollo, confermando i risultati del 2023.

Riguardo alle esportazioni del settore dell'occhialeria, l'Italia si conferma come il principale esportatore mondiale di occhiali di alta gamma e il primo in Europa per la categoria degli occhiali in generale. Nel 2023, il traino delle esportazioni è stato principalmente rappresentato dalle montature, che hanno registrato una crescita del 9,1%, raggiungendo i 1,6 miliardi di euro, e dagli occhiali da sole, con un aumento del 6,9% fino a circa 3,6 miliardi di euro. Nonostante un calo del 2% in altri settori, il saldo commerciale italiano nel settore dell'occhialeria è aumentato, raggiungendo i 3,6 miliardi di euro. A livello geografico, l'Europa rimane l'area principale per le esportazioni, con una crescita del 12,4% rispetto al 2022 (13,6% per gli occhiali da sole e 10% per le montature). L'America rappresenta il secondo mercato chiave per gli occhiali italiani, con il 33% delle esportazioni totali. Tuttavia, nel 2023 si è registrato un rallentamento dell'export verso l'America del Nord, con una diminuzione del 3,4%, principalmente a causa delle esportazioni negative di occhiali da sole. Al contrario, le esportazioni verso l'Asia sono cresciute del 22,3% rispetto al 2022.

Inoltre, il mercato globale degli occhiali è in costante crescita, con una dimensione stimata di 178,98 miliardi di dollari nel 2024, destinata a raggiungere i 229,35 miliardi di dollari entro il 2029, con un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 5,08%. Questa crescita è guidata dalla crescente domanda di occhiali correttivi e da sole, specialmente tra la popolazione anziana, e da una maggiore consapevolezza dei consumatori sulla protezione degli occhi e sulle ultime tendenze di moda. La crescente prevalenza di disturbi della vista a livello globale sta alimentando ulteriormente la domanda di prodotti ottici.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

iVision Tech ha chiuso l'esercizio 2023 con un fatturato di Euro 9,4 milioni in crescita del 18,6% rispetto

³ Fonte: ANFAO, Mido 2024; Mordor Intelligence – Dimensione del mercato degli occhiali e analisi delle quote, tendenze e previsioni di crescita (2024-2029)

a Euro 7,9 milioni dello stesso periodo del 2022.

La produzione di montature di occhiali da vista e occhiali da sole in acetato, si è consolidata nel 2023 con l'incremento degli ordinativi da parte di nuova clientela che ha comportato una produzione totale annuale di circa n. 545.000 pezzi (rispetto a circa n. 484.000 pezzi dell'esercizio precedente).

Il principale mercato di riferimento per le vendite risulta essere l'Italia con una quota pari al 95,3%, seguita dall'Europa con una quota dell'3,58% ed infine l'area extra Europa con lo 1,2%.

L'EBITDA è stato pari ad Euro 1,96 milioni (Euro 1,4 milioni nel 2022), mentre l'EBITDA Aggiustato (come di seguito definito) si è attestato a Euro 1,3 milioni (Euro 0,7 milioni nel 2022).

Il risultato netto della Società è stato pari a Euro 0,05 milioni, in diminuzione rispetto all'utile pari a Euro 0,28 milioni dell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 risulta pari a Euro 2,88 milioni, contro Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2022.

Principali indicatori di performance al 31 dicembre 2023

Valore della produzione	€ 10,14 milioni
Ricavi delle vendite	€ 9,36 milioni
Ebitda	€ 1,96 milioni
Risultato di periodo	€ 0,05 milioni
Indebitamento finanziario netto	€ 2,88 milioni

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2023, si segnala che, in data 8 febbraio 2023 l'Assemblea della Società ha conferito alla società RSM - Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede a Milano in Via San Prospero n. 1, iscritta al Registro dei Revisori legali presso il MEF al n. 155781 del 7/07/2009, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

In data 31 gennaio 2023 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario con Banca Progetto S.p.A. per un importo complessivo di Euro 1,7 milioni, con durata 72 mesi, tasso variabile (euribor 1 mese + spread 5%) e finalizzato a sostenere gli investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che la Società ha stipulato in data 20 febbraio 2023 un Verbale di Accordo con le Organizzazioni Sindacali di un "Contratto di solidarietà" per il periodo dal 21 febbraio 2023 al 20 febbraio 2024, per la riduzione massima dell'orario di lavoro settimanale, nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a n. 145 unità su un organico complessivo di n. 146 unità.

Questa operazione si configura all'interno del percorso di assorbimento nell'attività lavorativa dei n. 181 dipendenti ex Safilo.

In data 15 marzo 2023, si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società che ha deliberato:

- un aumento del capitale sociale di nominali Euro 500.000,00, destinando il medesimo all'ex socio Ivision S.r.l., attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION";
- la trasformazione della Società dalla sua attuale forma giuridica a quella di società per azioni;
- l'adozione di un nuovo testo di statuto sociale adeguato alla forma giuridica società per azioni e portante, fra l'altro, il trasferimento della sede da Treviso a Milano.

L'assetto proprietario della Società post aumento di Capitale sociale di cui sopra era così rappresentato: Ivision S.r.l. n. 1.296.000 azioni che rappresentano il 99,69% del Capitale sociale, Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

Tali variazioni sono decorse a partire dal 27 marzo 2023, dopo l'iscrizione in pari data dell'atto notarile presso il Registro delle Imprese di Milano.

In data 6 aprile 2023 e 13 aprile 2023 la controllante Ivision S.r.l. ha ceduto a valore nominale la totalità delle azioni di iVision Tech S.p.A. L'azionariato della Società a seguito della cessione descritta è risultato

essere il seguente:

- Effe Group S.r.l. (società riconducibile direttamente e indirettamente per il tramite di Arcadia Investments Ltd rispettivamente a Federico Fulchir per il 92,42% ed Eva Fulchir per il 7,58%) n. 1.192.000 azioni che rappresentano il 91,69% del Capitale sociale;
- Marinelli Marcello n. 39.000 azioni che rappresentano il 3,00% del Capitale sociale;
- Brighenti Stefano n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Beretta Giorgio n. 26.000 azioni che rappresentano il 2,00% del Capitale sociale;
- Moretton Gianfranco n. 13.000 azioni che rappresentano il 1,00% del Capitale sociale;
- Fulchir Eva n. 4.000 azioni che rappresentano il 0,31% del Capitale sociale.

In data 21 aprile 2023, l'Assemblea ha deliberato la nomina del collegio sindacale nelle persone dei signori Pieri Marco (Presidente), Pecorari Lucio e Frizzarin Selena (Sindaci Effettivi), Pobega Rodolfo e Crevatin Giancarlo (Sindaci Supplenti), con l'incarico relativo al controllo di vigilanza ai sensi dell'art. 2043 primo comma codice civile.

In data 14 giugno 2023 la Società è stata iscritta nella Sezione Speciale PMI Innovative del Registro Imprese, avendo nel corso dell'esercizio 2022 avendo depositato un brevetto per la realizzazione di occhiali per ipovedenti (iSee) e sostenuto spese di sviluppo superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione, godendo di una serie di agevolazioni (D.Leg. 179/2012 "Decreto Crescita 2.0", convertito con Legge 221/2012).

La Società ha concluso con successo l'IPO sul mercato Euronext Growth, con l'ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant iVision Tech 2023-2026" in data 1 agosto 2023 e inizio delle negoziazioni in data 3 agosto 2023. Sempre in data 3 agosto 2023 è stata completata con successo un'offerta in aumento di capitale per un totale di 2 milioni di euro, riservata a investitori istituzionali e professionali italiani ed esteri. L'IPO ha visto l'emissione di 1.738.500 nuove azioni ordinarie a un prezzo di 1,15 euro per azione, portando la capitalizzazione della società a circa 12 milioni di euro al momento dell'inizio delle negoziazioni. Oltre a ciò, sono stati emessi 1.738.500 warrant, assegnati gratuitamente agli acquirenti delle azioni ordinarie, che consentono la sottoscrizione di massimo 2.604.167 azioni a un tasso di crescita del 10% annuo, con tre finestre di esercizio previste tra il 2024 e il 2026. Attualmente, sono in circolazione 1.738.500 warrant.

In data 22 settembre 2023, tramite la costituzione di una newco denominata iVision Tech France S.a.s., società di diritto francese, detenuta integralmente da iVision Tech S.p.A., è stato acquistato, attraverso una vendita competitiva, il ramo d'azienda Maison Henry Jullien sas con sede a Morez à Hauts-de-Brienne in Francia, storico brand francese d'altissima gamma, con oltre cento anni di storia, certificato EPV (Entreprise du Patrimoine Vivant), specializzato nella produzione di occhiali in oro laminato. Grazie a questa operazione iVision Tech S.p.A. ha rilevato i marchi "Henry Jullien" e "Henry Jullien Manufacture", nonché lo stock di prodotti semifiniti e finiti attualmente a magazzino e il relativo know-how di progettazione permettendo di aggiungere al Made in Italy anche il Made in France. In questo modo da un lato si aggiunge alla produzione B2B anche un prodotto finito con un'identità precisa e consolidata nel mercato francese e dall'altro si rafforza il posizionamento strategico nei territori emblema dell'occhialeria famosa nel mondo.

Nello specifico, il ramo d'azienda oggetto dell'asta è costituito dai seguenti elementi:

- immobilizzazioni immateriali, quali: marchi "Henry Jullien" ed "Henry Jullien Manufacture", software e pacchetti software, avviamento clienti, know-how progettazione;
- immobilizzazioni materiali: mobili e attrezzature per ufficio, attrezzature di produzione, impianti di produzione;
- magazzino: materie prime, imballi, semifiniti e prodotti finiti, materiale pubblicitario;
- personale: n. 16 dipendenti, con carico di tutte le somme dovute in relazione ai diritti acquisiti;

- autorizzazioni amministrative, legali, certificazioni, approvazione e qualifiche necessarie per il funzionamento.

L'intera transazione è stata finanziata internamente per un valore di 150.000,00 euro.

In data 15 dicembre 2023, la Società ha approvato la Procedura di "Whistleblowing", in ottemperanza con quanto previsto dal D.Lgs, n. 24/2023 che ha recepito la direttiva (UE) 2019/1937.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

1. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2024, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della Società, qualora la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero risentirne, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Oltre all'incertezza dettata dai conflitti internazionali, lo scenario macroeconomico e finanziario del 2023 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia di natura esogena (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta ai conflitti internazionali in corso, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale.

Inoltre, il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. La Società è soggetta a fenomeni di stagionalità tipica del settore moda con conseguente concentrazione della produzione negli ultimi mesi dell'anno.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

2. Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto molto competitivo. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

3. Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

La Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi attraverso: (i) il consolidamento delle partnership strategiche in essere con i principali brand di lusso a livello internazionale; (ii) la diversificazione l'attuale portafoglio clienti sempre nel settore lusso utilizzando l'overcapacity dello stabilimento di Martignacco pari a ca. 50% con l'obiettivo di incrementare i livelli di marginalità; (iii) l'accelerazione e lo sviluppo di prodotti innovativi (i.e. iSee) al fine di migliorare la qualità della vista degli utilizzatori finali; (iv) l'utilizzo di processi produttivi e di materiali che rispettano l'ambiente e promuovono maggiore sostenibilità; (v) lo sviluppo di una rete di distribuzione di prodotti a proprio brand; (vi) la creazione di un'area dedicata, all'interno dello stabilimento di Martignacco, per la produzione di una serie limitata di prodotti destinati agli ottici e ai brand emergenti e/o indipendenti sia a livello nazionale che internazionale anche attraverso la valutazione di strategie di crescita per linee esterne; (vii) l'aggregazione al processo produttivo integrato di occhiali della produzione in-house di lenti progressive e commercializzazione di lenti mono-focali e (viii) la creazione di un'area dedicata alla lavorazione delle lenti e sviluppo di un laboratorio interno.

Nella realizzazione delle predette strategie, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per la finalizzazione delle partnership strategiche e per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e con conseguente impatto sui ricavi e sulla propria redditività nella misura attesa, sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

4. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni di mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio a cui è sottoposta la Società deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con fornitori extra-UE, soprattutto cinesi, e clienti che hanno pesato sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 per meno dell'1% del fatturato.

Qualora la Società dovesse intensificare i rapporti commerciali con fornitori extra-UE potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di cambio con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

5. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio.

Qualora la Società dovesse acquisire nuovi finanziamenti a tasso variabile potrebbe dover adottare strategie di copertura dei tassi di interesse variabile con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

6. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che la Società opera con clienti rappresentati da gruppi multi-brand del lusso con un buon standing creditizio.

Qualora la Società dovesse concentrare le vendite con pochi clienti potrebbe dover adottare strategie di recupero o di copertura di tale rischio con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

7. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La Società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante dei flussi di incasso e pagamento, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

Qualora la Società dovesse avere un'incapacità a reperire nuovi fondi o a liquidare le attività sul mercato potrebbe dover adottare strategie di reperimento di liquidità da fonti diverse da quelle di finanziamento con conseguente impatto sulla propria situazione finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

8. Rischio di paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui la Società opera.

Si ritiene che la Società non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

Qualora uno dei paesi in cui la Società opera dovesse incrementare il proprio "rischio paese" potrebbe dover adottare strategie di interruzione delle vendite in tale paese con conseguente impatto sulla propria redditività, e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

9. Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto

avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

10. Rischi legati alla dipendenza da clienti

La Società, che produce i propri prodotti prevalentemente per grandi gruppi operanti nel settore del lusso, presenta una significativa concentrazione della clientela ed è pertanto potenzialmente esposta al rischio che il venir meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti comporti una riduzione rilevante dei ricavi.

Si segnala che il management è impegnato, in via continuativa, in attività di promozione della Società volte alla ricerca di nuovi potenziali clienti che possano ridurre il rischio di concentrazione e dipendenza dalla clientela. Inoltre, la Società ha diversi contratti di fornitura di durata superiore all'anno, sta incrementando la diversificazione della propria clientela e protegge il credito con strumenti di Factoring pro-soluto e assicurazione del credito.

PROBLEMATICA DI COMPARABILITA' E ADATTAMENTO

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art.2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI DELLA SOCIETA'

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura economica, patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indici di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA:

La struttura patrimoniale e l'indebitamento finanziario netto (IFN) della Società al 31.12.2023, confrontata con quella al 31.12.2022, è illustrata nelle tabelle che seguono:

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale (Dati in Euro)	2023	2022	Var %
Immobilizzazioni immateriali	2.720.034	1.091.626	149,2%
Immobilizzazioni materiali	6.240.367	6.708.942	-7,0%
Immobilizzazioni finanziarie	607.432	21.449	2732,0%
Attivo fisso netto *	9.567.833	7.822.017	22,3%
Rimanenze	2.134.086	2.987.320	-28,6%
Crediti commerciali	2.156.977	1.141.137	89,0%
Debiti commerciali	(1.558.533)	(1.581.115)	-1,4%
Capitale circolante commerciale	2.732.531	2.547.342	7,3%
Altre attività correnti	495.696	364.132	36,1%
Altre passività correnti	(1.028.080)	(905.753)	13,5%
Crediti e debiti tributari	102.743	352.518	-70,9%
Ratei e risconti netti	(455.232)	(312.417)	45,7%
Capitale circolante netto **	1.847.659	2.045.822	-9,7%
Fondi rischi e oneri	(540.561)	(1.328.674)	-59,3%
TFR	(1.456.826)	(1.645.924)	-11,5%
Capitale investito netto (Impieghi) ***	9.418.105	6.893.241	36,6%
Debito finanziario corrente	431.313	763.174	-43,5%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	817.602	469.576	74,1%
Debito finanziario non corrente	3.621.560	2.432.901	48,9%
Totale debiti bancari e finanziari	4.870.476	3.665.651	32,9%
Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
Disponibilità liquide	(1.986.989)	(754.133)	163,5%
Indebitamento finanziario netto ****	2.883.487	2.911.518	-1,0%
Capitale sociale	1.734.625	800.000	116,8%
Riserve	4.746.371	2.899.316	63,7%
Risultato d'esercizio	53.621	282.407	-81,0%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	6.534.617	3.981.723	64,1%
Totale fonti	9.418.105	6.893.241	36,6%

(*) L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

*(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).*

L'attivo fisso netto al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 9,6 milioni, in crescita per Euro 1,7 milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2022 di Euro 7,8 milioni. La variazione è determinata dai seguenti investimenti e disinvestimenti di periodo:

- Incremento delle immobilizzazioni immateriali per Euro 1,6 milioni riferito alle seguenti categorie:
 - o costi per l'acquisto del marchio "Ivision" dalla parte correlata Ivision S.r.l per Euro 0,51 milioni e per Euro 0,51 milioni per l'implementazione del sistema gestionale di produzione;
 - o costi per lo sviluppo del progetto iSee per Euro 0,25 e per lo sviluppo di nuovi modelli di occhiali per Euro 0,33;
 - o costi legati al processo di quotazione, per Euro 0,57 milioni;
 - o decrementi per Euro 0,65 che si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio.
- Decremento delle immobilizzazioni materiali per Euro 0,5 milioni riferito in prevalenza alle seguenti categorie:
 - o all'acquisizione di nuovi macchinari per la produzione di occhiali per Euro 0,25 milioni;
 - o all'acquisizione di nuove attrezzature industriali per la produzione di occhiali per Euro 0,24 milioni;
 - o decrementi per Euro 0,96 si riferiscono agli ammortamenti dell'esercizio.
- Incremento delle immobilizzazioni finanziarie per Euro 0,6 milioni riferito alla costituzione di una newco posseduta integralmente denominata iVision Tech France S.a.s. per Euro 0,55 milioni.

Il capitale circolante commerciale passa da Euro 2,5 milioni del 31 dicembre 2022 a Euro 2,7 milioni del 31 dicembre 2023 (+7,3%).

Nel dettaglio l'incremento del capitale circolante commerciale è dato:

- dal minor valore del magazzino per Euro 0,85 milioni, per effetto di una importante vendita di mascherine effettuata nell'esercizio che ne ha ridotto la giacenza;
- mentre i crediti commerciali aumentano di circa Euro 1 milione, i debiti commerciali restano in linea con i valori dell'esercizio precedente.

Il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2023 è di Euro 1,8 milioni, in leggero calo rispetto agli Euro 2,0 milioni registrati al 31 dicembre 2022.

Il decremento del capitale circolante netto è stato determinato principalmente dall'aumento delle passività correnti per Euro 0,1 milioni (principalmente per un debito verso INPS per i dipendenti in cassa integrazione, pari al 9% della RAL dei lavoratori che ne usufruiscono) e dal decremento dei crediti tributari (al netto dei debiti) per Euro 0,2 milioni, dovuto all'utilizzo in compensazione del credito per formazione 4.0 iva, ed in parte dall'aumento dei risconti passivi, per Euro 0,15 milioni, per effetto dell'iscrizione di un credito d'imposta industria 4.0 rinviato per competenza agli esercizi successivi.

L'incremento del capitale investito netto della Società è dipeso da una riduzione dei fondi per rischi ed oneri (utilizzato per la copertura delle perdite generate dal ramo d'azienda acquisito nel 2020 per Euro 0,68 milioni) e del fondo trattamento di fine rapporto (per le liquidazioni relative ai dipendenti dimessi nell'esercizio per Euro 0,2 milioni), che hanno prodotto un effetto positivo per circa Euro 0,9 milioni.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 2,8 milioni; al 31 dicembre 2022 il dato era di Euro 2,9 milioni. Tale variazione è dovuta sia all'accensione, nel corso dell'esercizio, di tre nuovi finanziamenti di Euro 2,1 milioni, al fine di sostenere la crescita, in parte compensato dall'incremento delle disponibilità liquide per Euro 1,2 milioni, dall'aumento di capitale per la quotazione, dal rimborso dei finanziamenti contratti e dal decremento dei debiti verso fornitori scaduti

da oltre 60 giorni.

Il patrimonio netto è pari a Euro 6,5 milioni, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2022, pari a Euro 2,55 milioni(+64,1%), a seguito sia dell'aumento di capitale di Euro 0,5 milioni attraverso l'acquisto di pari importo del marchio "IVISION" sia dell'aumento di capitale di Euro 2,0 milioni per effetto della conclusione con successo dell'operazione di quotazione che si è conclusa il 3 agosto 2023 riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, suddivisa tra capitale e riserve.

Indebitamento finanziario netto (*)

Indebitamento finanziario netto	2023	2022	Var %
(Dati in Euro)			
A. Disponibilità liquide	(1.986.989)	(754.133)	163,5%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.986.989)	(754.133)	163,5%
E. Debito finanziario corrente	431.313	763.174	-43,5%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	817.602	469.576	74,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.248.916	1.232.750	1,3%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(738.073)	478.617	-254,2%
I. Debito finanziario non corrente	3.621.560	2.432.901	48,9%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	3.621.560	2.432.901	48,9%
		-	
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	2.883.487	2.911.518	-1,0%

(*) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

L'indebitamento finanziario netto ha subito un lieve decremento (-1%) rispetto all'esercizio precedente di Euro 0,1 milioni, a seguito:

- dell'incremento del debito finanziario non corrente per Euro 1,2 milioni;
- dell'aumento della parte corrente del debito finanziario non corrente per Euro 0,4 milioni;
- dell'aumento delle disponibilità liquide per Euro 1,2 milioni.
- Dal decremento debito finanziario corrente per Euro 0,3 milioni

Situazione economico-reddituale

La struttura economico-reddituale della Società al 31.12.2023, confrontata con quella al 31.12.2022, è illustrata nelle tabella che segue:

Conto Economico (Dati in Euro)	2023	% (*)	2022	% (*)	Var %
Ricavi delle vendite	9.366.087	92,3%	7.898.169	74,6%	18,6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(903.147)	-8,9%	1.085.981	10,3%	-183,2%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	651.354	6,4%	318.200	3,0%	104,7%
Altri ricavi e proventi	1.032.526	10,2%	1.281.120	12,1%	-19,4%
Valore della produzione	10.146.821	100,0%	10.583.470	100,0%	-4,1%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(884.258)	-8,7%	(2.116.416)	-20,0%	-58,2%
Costi per servizi	(2.828.774)	-27,9%	(2.884.498)	-27,3%	-1,9%
Costi per godimento beni di terzi	(351.991)	-3,5%	(174.208)	-1,6%	102,1%
Costi del personale	(3.960.378)	-39,0%	(4.018.033)	-38,0%	-1,4%
Oneri diversi di gestione	(161.846)	-1,6%	(27.759)	-0,3%	483,0%
EBITDA *	1.959.573	19,3%	1.362.556	12,9%	43,8%
Proventi straordinari	(680.000)	-6,7%	(700.000)	-6,6%	-2,9%
Oneri straordinari	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBITDA Aggiustato **	1.279.573	12,6%	662.556	6,3%	-93,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.585.480)	-15,6%	(1.064.459)	-10,1%	48,9%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT ***	374.093	3,7%	298.097	2,8%	-25,5%
Proventi e (Oneri) finanziari	(276.835)	-2,7%	(86.754)	-0,8%	219,1%
EBT	97.258	1,0%	211.343	2,0%	54,0%
Imposte sul reddito	(43.637)	-0,4%	71.064	0,7%	-161,4%
Risultato d'esercizio	53.621	0,5%	282.407	2,7%	-81,0%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(****) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il Valore della produzione, decrementato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente del 4% passando da Euro 10,5 milioni del 31 dicembre 2022 a Euro 10,1 milioni del 31 dicembre 2023, è dovuto in parte alla riduzione dei prodotti finiti, per effetto di una importante vendita di mascherine effettuata nell'esercizio che ne ha ridotto la giacenza e per il decremento degli altri ricavi e proventi. L'importante incremento nei ricavi delle vendite evidenzia invece come le strategie commerciali e di business della Società, legate al core business degli occhiali, stiano generando i benefici attesi.

Si riporta di seguito un dettaglio dei ricavi delle vendite suddiviso per linea di business:

I ricavi di vendita per occhiali aumentano di Euro 1,76 milioni da dicembre 2022 a dicembre 2023. L'incremento si origina per Euro 0,63 milioni dal Conto Lavoro (lavorazione che comprende la prototipazione, l'ingegnerizzazione e l'industrializzazione del prodotto), per Euro 0,82 milioni dal Conto Pieno (lavorazione dell'occhiale dalla fase della progettazione all'imballaggio e alla consegna al Cliente) e per Euro 0,31 milioni dai Semifiniti (lavorazione dell'occhiale solo nelle fasi di finissaggio e assemblaggio).

Importi in € milioni

Descrizione	2023	2022	Var. %	Var. Euro
Ricavi vendita occhiali	8,02	6,26	28%	1,76
<i>Conto Lavoro</i>	5,74	5,11	12%	0,63
<i>Conto Pieno</i>	1,34	0,52	158%	0,82
<i>Semifiniti</i>	0,94	0,63	49%	0,31
Ricavi vendita mascherine	1,32	1,06	25%	0,26
Ricavi vendita macchinari	0,02	0,57	-96%	-0,55
Ricavi vendita per prestazioni di servizi	0,00	0,00	n/a	0,00
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	9,37	7,90	19%	1,47

I ricavi suddivisi per area geografica sono i seguenti:

- Italia: Euro 8,93 milioni;
- Europa: Euro 0,32 milioni;
- Extra-Europa: Euro 0,12 milioni.

L'EBITDA al 31 dicembre 2023 si incrementa del 43,8% rispetto all'esercizio precedente passando da Euro 1,36 milioni al 31 dicembre 2022 a circa Euro 1,96 milioni al 31 dicembre 2023.

Anche l'incidenza rispetto al valore della produzione aumenta rispetto al 31 dicembre 2022, passando dal 12,9% al 19,3% per effetto, sia di una maggiore efficienza produttiva legata alle economie di scale per i maggiori volumi prodotti sia ad una maggiore marginalità generata dalla vendita degli occhiali.

Anche l'EBITDA aggiustato, che si genera a seguito del parziale rilascio del fondo per Rischi e Oneri, volto alla copertura di perdite future stimate necessarie all'avvio della reindustrializzazione del sito di Martignacco acquisito nel 2020, costituendo un provento di natura non caratteristica, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2022 passando, da un risultato positivo per Euro 0,6 milioni ad un risultato pari ad Euro 1,28 milioni al 31 dicembre 2023.

L'EBIT al 31 dicembre 2023 è positivo e pari a Euro 0,37 milioni, in crescita rispetto al dato positivo di

Euro 0,29 registrato al 31 dicembre 2022, in linea con l'incremento del fatturato descritto in precedenza.

Il Risultato netto di periodo al 31 dicembre 2023, pari a circa Euro 0,05 milioni, è in lieve decremento al dato dell'esercizio chiuso nel 2022, pari a circa Euro 0,2 milioni.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

In materie di politica ambientale, la Società continua a promuovere azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e che rispondono alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Ad ulteriore conferma dell'attenzione, la Società ha ottenuto in data 19/06/2023 la certificazione ISO 14001 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale.

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing.

La Società al 31.12.2023 impiega 146 addetti così suddivisi:

Qualifica	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	25	17	8
Operai	119	127	-8
Totale	146	146	0

Nel corso del 2023 non si sono verificate variazioni nell'organico dipendenti.

Nel corso del 2023 la Società ha fatto ricorso alla Cassa interazione guadagni straordinaria con la causale del Contratto di Solidarietà (art. 21, comma1, lett. c), D.Lgs. n. 148/2015 con decorrenza dal 21 febbraio 2023 e scadenza 20 febbraio 2024, poi rinnovata fino al 23 giugno 2024.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2023 la Società ha portato avanti l'attività di R&S (Ricerca Sviluppo), finalizzata alla realizzazione di occhiali per ipo-vedenti (brevetto "iSee") e ha sostenuto complessivamente costi capitalizzati pari a Euro 255.486.

INVESTIMENTI

La Società nel corso del 2023 ha effettuato i seguenti investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali:

- realizzazione di un brevetto industriale relativo ad occhiali per ipo-vedenti, progetto iSee, che ha comportato la capitalizzazione di costi per Euro 255.486;

- capitalizzazione di costi per l'ammissione alla quotazione su EGM per Euro 573.915;
- costi per l'acquisto del marchio IVISION per Euro 511.682;
- costi per lo sviluppo di nuovi modelli di occhiali e integrazioni software gestionali per Euro 872.009;
- acquisto di macchinari e attrezzature per l'internalizzazione di alcuni processi produttivi, in precedenza esternalizzati, e per l'efficientamento della capacità produttiva che ha comportato la capitalizzazione di costi per Euro 501.051.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, CONSOCIALE ED ALTRE PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società alla data del 31.12.2023 detiene il controllo del 100% delle quote della società di diritto francese Ivision Tech France S.a.S.

Sempre alla data del 31.12.2023 i rapporti esistenti con le società controllate e correlate possono essere riassunti come segue:

<i>Importi in €</i>			
Voce	Ivision S.r.l. - c.f. 02390970305	Innovatek S.r.l. - c.f. 03042690309	Ivision Tech France SaS
	Parte correlata	Parte correlata	Controllata
Ricavi vendita mascherine	835.156		
Ricavi vendita occhiali		562.550	
Ricavi per vendita macchinari e attrezzature		23.598	
Ricavi per addebito avviamento societario			165.000
Ricavi per riaddebito costi sostenuti		2.489	20.750
Costi per servizi capogruppo	265.000		
Costi per noleggio macchinari	216.000		
Costi per acquisto MP per mascherine	462		
Fatture per riaddebito leasing	17.499		
Costi per riaddebito costi sostenuti	17.775		
Costi per servizi quotazione	148.800		
Fattura per Marchio "IVISION"	500.000		
Costi per sviluppo gestionale di produzione	225.000		
Costi per lavorazioni		102	
Crediti Commerciali	821.180	463.137	20.750
Debiti Commerciali	12.133	102	
Debiti Finanziari	7.043		

La Società ha in essere con la società **Ivision S.r.l.** (già Innovatek S.r.l. e ancor prima Ivision S.r.l.), parte correlata, in quanto i soci di riferimento fanno parte dello stesso nucleo familiare, i seguenti rapporti a normali valori di mercato:

- vendita delle mascherine chirurgiche in giacenza presso il magazzino per Euro 835.156.
- un contratto di noleggio di macchinari per Euro 18.000 mensili.
- un contratto di service per servizi accentrati e prestati alla Società, come di seguito riportato: la gestione commerciale e marketing, la gestione amministrativa e finanziaria, la gestione della produzione e logistica e la consulenza direzionale e strategia, con l'addebito di un canone mensile di Euro 25.000, fino a maggio 2023 poi, da giugno, ridotto ad Euro 20.000.
- acquisto del marchio "IVISION" per Euro 500.000.
- acquisto di servizi relativi all'attività di comunicazione necessarie a offrire la massima visibilità della società nel percorso di quotazione fatto, per Euro 148.800.
- acquisto dei servizi per l'implementazione del sistema gestionale di produzione al costo di € 225.000 al fine di ottimizzare l'efficienza operativa e migliorare la gestione delle risorse aziendali.

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per la vendita delle

mascherine chirurgiche. Mentre i debiti commerciali fanno riferimento al residuo da pagare per l'attività di service.

La Società ha in essere con la società **Innovatek S.r.l.**, parte correlata in quanto i soci di riferimento fanno parte dello stesso nucleo familiare, i seguenti rapporti a normali valori di mercato:

- vendita di montature per occhiali per Euro 562.550.
- vendita di un macchinario nuovo per Euro 23.598.

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per la vendita degli occhiali.

La Società ha in essere con la società controllata **iVision Tech France S.a.s.** i seguenti rapporti a normali valori di mercato:

- addebito di costi per servizi sostenuti per l'attività di avviamento societario, come le consulenze societarie, legali, fiscali, per Euro 100.000;
- addebito di costi per servizi sostenuti per la servizi accentrati e prestati alla Società, come: gestione amministrativa, finanziaria, informatica ed industriale per Euro 65.000;
- addebiti di altri costi per acquisti di beni sostenuti in nome e per conto della iVision Tech France S.a.s. per Euro 20.750.

Il valore dei crediti commerciali fa riferimento al residuo ancora da incassare per i costi di beni sostenuti e riaddebitati.

Si segnala che nel corso del 2023, il sig. Federico Fulchir, titolare effettivo, è stato assunto in data 01 settembre 2023, con un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato presso iVision Tech S.p.A.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

AZIONI PROPRIE

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la Società non detiene azioni proprie.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la Società non detiene quote della società controllante.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento agli avvenimenti significativi successivi alla chiusura dell'esercizio, si comunica che:

In data 29/01/2024 la Società ha acquistato un terreno edificabile, con una superficie totale di 4.050 metri quadrati al costo di Euro 85.000. Tale terreno è adiacente all'attuale stabilimento produttivo di Martignacco e offre spazio aggiuntivo per il parcheggio dei veicoli, nonché per le operazioni di carico e scarico.

In data 03/02/2024 iVision Tech ha preso parte al Mido, la fiera internazionale dell'occhialeria di Milano con uno stand dedicato completamente allo storico brand Henry Jullien. La Società ha riscontrato segnali positivi a livello commerciale soprattutto dal pubblico americano, fatto che ha spinto la Società a

partecipare per la prima volta alla fiera newyorkese Vision Expo East tenutasi dal 15 al 17 marzo 2024

In data 27/03/2024 la iVision Tech ha perfezionato l'acquisto del 60% delle quote della società bulgara IVILENS OOD, al costo di euro 280.000, storica azienda specializzata nella produzione e commercializzazione di lenti oftalmiche finite e semifinite. Questo investimento, coerentemente con le linee guida strategiche su EGM, rappresenta un'opportunità strategica per la Società di espandersi nel settore delle lenti per occhiali da vista, diversificare il suo portafoglio, accedere a nuovi mercati e realizzare sinergie operative che porteranno a una crescita sostenibile e redditizia nel tempo.

In data 28/03/2024 la Società ha approvato l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della società ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Contestualmente è stato nominato quale Organismo di Vigilanza (OdV) monocratico, l'Avv. Valerio Silveti, in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità, allo scopo di verificare costantemente il funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello adottato dalla Società.

L'Organismo di Vigilanza rimarrà in carica per il triennio 2024-2026, con scadenza all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2026, salvo espressa rinuncia o revoca anticipata. L'approvazione del Modello 231 permette alla Società di consolidare il proprio sistema di controllo interno e di governo a tutela di tutti gli stakeholder

Si segnala inoltre che la Società è impegnata per l'ottenimento della certificazione ISO 13485. La ISO 13485 stabilisce requisiti per il sistema di gestione della qualità nel settore dei dispositivi medici, assicurando standard elevati nella progettazione e produzione dei prodotti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la quotazione sul mercato EGM della Borsa di Milano e l'acquisizione del ramo d'azienda Maison Henry Jullien, con il brand "Henry Jullien", iVision Tech ha avviato un processo di valutazione e implementazione di iniziative strategiche prioritarie per evolvere il proprio modello di business e sostenere la crescita e la creazione di valore nel lungo periodo. Le principali iniziative strategiche pianificate includono:

- Consolidamento delle partnership strategiche con i principali brand del lusso: IVISION TECH S.p.A. si impegnerà nel consolidare le partnership con i principali marchi del lusso a livello internazionale, rafforzando la propria presenza nel settore e aprendo nuove opportunità di business.
- Sviluppo del brand Henry Jullien: la Società concentrerà sforzi nel far crescere il proprio brand Henry Jullien, sfruttando al massimo le sinergie derivanti dall'acquisizione e investendo nella sua promozione e sviluppo.
- Inserimento nel mercato delle lenti: iVision Tech S.p.A. è entrata a marzo nel mercato delle lenti attraverso l'acquisizione del pacchetto di maggioranza della IVILENS OOD, ampliando così la propria offerta di prodotti nel settore ottico.
- Sviluppo del progetto iSee: iVision Tech S.p.A. continuerà lo sviluppo del progetto iSee, con l'obiettivo di iniziare a testare i primi prototipi entro quest'anno. Si prevede di avviare sinergie strategiche con altre aziende per quanto riguarda la produzione e lo sviluppo del prodotto, al fine di sfruttare competenze e risorse complementari per accelerare il processo di sviluppo e migliorare la qualità del prodotto finale.

In base alle azioni già intraprese e a quelle previste, la Società ritiene possibile confermare l'obiettivo di conseguire margini positivi nel 2024, con una crescita rispetto ai livelli realizzati nel 2023. Questo

riflette la fiducia della Società nelle strategie adottate e nell'aspettativa di un aumento della redditività nel prossimo futuro.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere ad alcuna indicazione.

SEDI SECONDARIE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà seguito evidenza della sede operativa secondaria della Società:

Indirizzo	Località
Via Spilimbergo 154	Martignacco (Udine)

ALTRE INFORMAZIONI

Gli organi deleganti hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società.

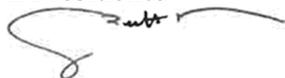
* * *

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 53.621 come segue:

- Euro 2.681 a riserva legale;
- Euro 50.940 a riserva straordinaria.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Giorgio Beretta

IVISION TECH S.P.A.
VIA ALBERICO ALBRICCI 8 MILANO 20100 MI
Capitale sociale €
Registro Imprese di METROPOLITANA DI MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI n.
05103540265

Bilancio chiuso al 31/12/2023

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della IVISION TECH S.P.A.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame sia il bilancio d'esercizio della Società IVISION TECH S.P.A. al 31/12/2023 che il bilancio consolidato, entrambi redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Gli stessi evidenziano un risultato d'esercizio, rispettivamente, un risultato d'esercizio di euro 53.621 ed euro 134.257.

La presente relazione, unitamente alle attività svolte ed ai giudizi espressi, deve ritenersi valida per entrambi i documenti contabili.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma Q.3. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e dei flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci ed alle riunioni dell'organo amministrativo e ci siamo incontrati periodicamente con l'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato da segnalare.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati, nel corso delle riunioni del Collegio e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non

abbiamo osservazioni particolari da riferire. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio dà atto che le operazioni suddette sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato i necessari dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Alla fine dell'esercizio risultava in linea con le previsioni la predisposizione del sistema organizzativo e procedurale ai sensi del D. Lgs. 231/2001, che si è di recente positivamente conclusa.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società IVISION TECH S.P.A. al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nell'ambito dei reciproci scambi di dati ed informazioni con la società di revisione legale, il Collegio non ha evidenziato l'esistenza di elementi critici in materia di indipendenza della stessa, non rilevandosi prestazioni di servizi non di revisione in favore della società sottoposta a revisione: tale non può, infatti, reputarsi la certificazione resa per il credito d'imposta R&S, essendo l'attività del revisore incaricato dalla società espressamente richiesta dalla norma relativa.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

3. Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e sulle operazioni con parti correlate

Il giorno 22 settembre 2023 è stata costituita e partecipata al 100%, Ivision Tech France S.a.s., società di diritto francese, per il tramite della quale è stato acquisito il ramo di azienda Maison Henry Jullien, storico brand dell'occhialeria d'oltralpe. Di un tanto è stata data tempestiva informativa al Collegio che non ha formulato osservazioni di sorta.

In seguito a detta acquisizione si è reputata necessaria la redazione anche del bilancio consolidato.

E' stata data corretta rappresentazione, sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione, delle operazioni poste in essere con parti correlate. L'effettuazione delle suddette operazioni è avvenuta a prezzi di mercato.

Sul punto il Collegio non ha ritenuto di fare osservazioni di sorta.

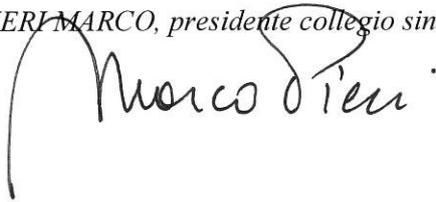
4. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'organo amministrativo, il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Trieste, 12/04/2024

Con il consenso degli altri componenti del collegio sindacale, il presente documento viene firmato digitalmente unicamente dal Presidente.

PIERIMARCO, presidente collegio sindacale

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pierimarco". The signature is written in a cursive style with a large initial "P" that loops around the first part of the name.

IVISION TECH S.P.A.**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023****RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39****12 APRILE 2024****THE POWER OF UNDERSTANDING**
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
IVision Tech S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IVision Tech S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un

errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

– abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

– abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

– siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IVision Tech S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IVision Tech S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

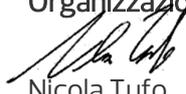
della IVision Tech S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IVision Tech S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)